Modulo B e C2 effettuati da Centro Tessile Cotoniero & Abbigliamento S.p.A. (Centrocot), Piazza Sant'Anna 2, 21052 Busto Arsizio VA ente notificato n. 0624 (Regolamento (UE) 2016/425 per Dispositivi di Protezione Individuale).

Articolo: 56B **Tessuto:** polipropilene microporoso + film di polietilene (55 g/m²) Categoria = III^ Taglie: da S a 3XL

USO: gli indumenti oggetto delle presenti istruzioni e informazioni sono conformi alle norme europee e sono idonei all'uso sotto indicato; non sono adatti a tutti gli usi non menzionati. (In particolare per quanto riguarda tutti i tipi di rischi relativi alla terza categoria ai sensi del regolamento (UE) 2016/425

PITTOGRAMMI

EN 13034:2005+A1:2009 - Protezione contro prodotti chimici liquidi, spray leggero (tipo 6) ΕN EN ISO 13982-1:2004+A1:2010 - Protezione dal particolato solido disperso in aria (tipo 5) EN 1073-2:2002 - Contaminazione radioattiva del particolato (nessun raggio) 愛 EN 14126:2003+AC:2004 - Agenti infettivi (Tipo 5B, 6B) EN 1149-5:2018 - Cariche elettrostatiche EN ISO 13688:2013+A1:2021- Indumenti di protezione individuale

I RISCHI PREVEDIBILI DA CUI LA TUTA ROTEGGE 13034:2005+A1:2009: Indumenti

EN 13034:2005-HA1:2009: Indumenti protezione chimica parziale tipo 6 tipo PB[6] che offrono una protezione limitata e sono destinati ad essere utilizzati nei casi di potenziale esposizione a spuzzi leggeri, aerosol liquidi o a bassa pressione, piccol schizzi contro i quali non è richiesta una barriera completa contro i apermeazione del liquidi al ivello moleco data con del permeazione indumenti di protezione per l'utilizzo contro particelle solide disperse nell'aria (Tipo 2) contro particelle sollide 3.__ (Tipo 5) EN ISO 14126:2003+ AC:2004 : Indumenti ner la protezione contro il rischio biologico per la protezione contro Il rischio 3...
(Tipo B)
EN 1073-2:2002: Indumenti di protezione
La contaminazione radioattiva –

EN 107-2:2001. Indument al protezione contro la contaminazione radioattiva - Classe 2 ...
EN 1149-5:2018. Indumenti che consentiono di dissipare la cariche elettrostatiche in sistematique, utilizza del controla di controla

LIMITAZIONI: l'esposizione a determinate sostanze chimiche o a concentrazioni molto elevate può richiedere proprietà di barriera più elevate in termini di prestazioni del materiale o di costruzione della tuta. Queste aree possono essere protette con indumenti di tipo 1 o di tipo 2. E responsibilità dell'utilizzatore selezionare il corretto tipo di indmento e le eventuali attrezzature aggiuntive in base al tipo di protezione richiesta dalla mansione specifica.

profezione richiesta dalla mansione specifica. MODALITÀ DI INDOSAMENTO:

**Accertarsi che la taglia sia corretta in base all'utilizzatore, Non apportare modifiche al prodotto, -
**Verificare che il prodotto, non presenti diffetti e che sia in buone condizioni (senza fori, parti non cucite, ecc.)

**Aprire la cerniera, vestirsi facendo attenzione a non rompere il materiale. Chiudere la cerniera e sigililare il lembo adesivo.

**Fare aderire la striscia adesiva sulla tuta senza la formazione di pieghe. In caso di presenza di particelle solide disperse in aria, si cosiglia di coprire la cerniera e fissare polsini e caviglie con nastro adesivo.

**Le ciratteristiche di protezione sono valide solo sel articolo solo sel articolo solo sel articolo quanti di protezione, stivali, eventuale maschera ecc. fissate alla tuta (se necessario aggiungere una striscia adesiva) e che abbiano lo sfesso livello di protezione al fine di garantire una protezione completa del corpo.

 Proteggere le parti alla tuta (se necessa completa del corpo. DURATA: è consigliabile utilizzare il prodotto entro un periodo di cinque anni dalla data di produzione.

DURAIR e consagnance de AVVERTENZE.

Scegliere prodotti compatibili con l'area di lavoro.

L'articole monouso deve essere sostituito dopo ogni utilizzo.

In caso di rotture, forature, ecc., lasciare l'area di l'avoro e indossare una tuta nuova.

L'uso prolungato di tute protettive contro sostanze chimiche può causare stress da calore.

Lo stress termico e il disagio possono essere ridotti o eliminati utilizzando indumenti intimi adeguati o attrezzature di ventilazione

Lo stress termico e il disagio possono essere ridotti o eliminati utilizzando indumenti intimi adeguati o attrezzature di ventilazione Lo stress termico è il disagno possonio essere noncio d'eminima di minima di mandica del mandica del

sicurezza. Gli indumenti di protezione che dissipano le cariche elettrostatiche devono coprire in modo permanente tutti i materiali non conformi diurante il normale utilizzo (anche piecandosi e muovendosi).

-sui indumenti di profezione che dissipano le cariche elettrostatiche devono coprire in modo permanente tutti i materiali non conformi durante il normale utilizzo dinche piegandosi e muovendosi. Del può essere influenzata da suura, lacerazio la Javagoi e contaminazioni, -dil indumenti devono essere utilizzati in zone 1, z. 20, 21 e 22, previste dalle norme EN 60079-10-1 e EN 60079-10-2, in cui l'energia di inizione dell'atmosfera esplosiva è> 0.016 mone 1, z. 20, 21 e 22, previste dalle norme EN 60079-10-1 e EN 60079-10-2, in cui l'energia di inizione dell'atmosfera esplosiva è> 0.016 mone 1, z. 20, 21 e 22, previste dalle norme EN 60079-10-1 e EN 60079-10-2, in cui l'energia di inizione dell'atmosfera esplosiva è> 0.016 mone 1, z. 20, 21 e 22, previste dalle norme EN 60079-10-1 e EN 60079-10-2, in cui l'energia di inizione della massi di particelle in aria rispetta al diamore acrodinamico di 0,6 s um -in, caso di particelle so indi a rispetta al diamore acrodinamico di 0,6 s um -in, caso di particelle so indire mambili - Tenere contano dal fuoco.

- L'utilizzatore non deve toglieris il capo quando si trova all'interno dell'area di rischio.

TRASPORTO, CONSERVAZIONE E SMALTIMENTO:
L'oggetto deve esser trasportato e conservato in un luogo asciutto e lontano da fonti di luce e calore. Se non contaminato, il prodotto
bazionali. Il trattato come un comune scarot o tessile. Se contaminato, deve essere trattato come rifiuto nocivo e smaltito secondo le leggi
bazionali. TABELLA TAGLIE: le misure riportate sono in centimetri

	S	M	L	XL	XXL	3XL
Altezza	173-183	176-186	179-189	182-192	185-195	188-198
Petto	92-100	96-104	100-108	108-116	112-120	116-124

MANUTENZIONE E PULIZIA:

×	\otimes	Ø	Ø	\boxtimes	14
Non lavare	Non candeggiare	Non asciugare	Non stirare	Non lavare a secco	Tessuto infiammabile

SIGNIFICATO MARCATURA: CE garantisce la libera circolazione di prodotti e merci all'interno della Comunità econo prodotto con marchio CE è conforme ai requisiti essenziali del Regolamento europeo (UE) 2016/425.

Test sul capo completo	Requisiti	Risultato		
Resistenza alla penetrazione di liquidi Prova spray tipo 6 (EN ISO 17491-4 met. A – EN 13034)		PASS		
Resistenza alla penetrazione di aerosol Perdita verso linterno tipo 5 (EN ISO 13982-2 – EN ISO 13982)	Ljmn, 82/90 ≤ 30% Ls, 8/10 ≤ 15%	PASS		
Fattore di protezione nominale (EN ISO 13982-2 – EN 1073-2)	TIL _E % TIL _A % Fpn	Classe 2		
Test pratici di performance (EN 1073-2)		PASS		
Cuciture: forza (EN ISO 13935-2)	75 - 125 N	Classe 3		
Prestazioni del tessuto	Requisiti	Risultato		
	Classe 3: < 1% Classe 2: < 5% Classe 1: < 10%	H ₂ SO ₄ 30%:	Classe 3	
Resistenza alla penetrazione di liquidi		NaOH 10%:	Classe 3	
(EN ISO 6530 – EN 13034)		o-xilene:	Classe 3	
		Butan-1-olo:	Classe 3	
		H ₂ SO ₄ 30%:	Classe 3	
Repellenza ai liquidi	Classe 3: > 95%	NaOH 10%:	Classe 3	
(EN ISO 6530 – EN 13034)	Classe 2: > 90% Classe 1: > 80%	o-xilene:	Classe 2	
		Butan-1-olo:	Classe 3	
Resistenza all'abrasione (EN 530 - metodo 2)	10-100 cicli	Classe 2		
Resistenza allo strappo trapezoidale (EN ISO 9073-4)	20 – 40 N	Classe 2		
Resistenza allo strappo trapezoidale (EN ISO 9073-4 - EN 1073-2)	20 – 40 N	Classe 3		
Resistenza alla trazione (EN ISO 13934-1)	30 – 60 N	Classe 1		
Resistenza alla perforazione (EN 863 - EN 1073-2)	10 – 50 N	Classe 2		
Resistenza alla rottura da flessione (EN 7854 met.B)	> 100 000 cicli	Classe 6		
Resistenza di blocco (EN 25978 – EN 1073-2)		PASS		
Accensione e infiammabilità (EN 13274-4 – EN 1073-2)		PASS		
Resistenza elettrica superficiale (EN 1149-1)	≤ 2,5x10 ⁹ Ω	PASS		
Forza di scoppio (EN ISO 13938-1)	160 - 320 kPa	PASS		
Resistenza alla penetrazione da parte dei patogeni del sangue - test del batteriofago phi-x174 (ISO 16603/16604)	20 kPa	Classe 6		
Resistenza alla penetrazione di agenti infettivi dovuta al contatto meccanico con sostanze contenente liquidi contaminati - ISO 22610 (microrganismo test: stafilococco aureo)	t > 75	Classe 6		
Resistenza alla penetrazione da parte di contaminati aerosol liquidi - ISO DIS 22611 (microrganismo test: stafilococco aureo)	log CFU > 5	Classe 3		
Resistenza alla penetrazione di particelle solide contaminate - FN ISO 22612 (test	log CELL < 1	Classe 3		

PASS